

VOLLEY

Il Maniago Pordenone si presenta: «Torneremo ai fasti del passato»

Bagno di folla ai festeggiamenti per la B1 e le giovanili Coppa Regione, alla Martellozzo il derby col Travesio

Rosario Padovano

MANIAGO. Festa grande domenica sera per il Volley Maniago Pordenone di B1, che ha approfittato dell'ospitalità della Pro Maniago per farsi abbracciare da Piazza Italia, gremita nell'occasione dei locali festeggiamenti. C'erano anche i ragazzi del settore giovanile: oltre ai più piccoli del minivolley, sono state schierate, l'under 14 maschile, e le under 12, 13, 16 e 18 femminili, in collaborazione anche con Aquila Silimbergo. Poi è stata la volta delle ragazze della prima squadra. Ad aprire le danze il capitano Valeria Pesce, che ha ricevuto la tenuta direttamente dalle mani del padrone di casa, ovvero il sindaco Andrea Carli. Piace subito ricambiato visto che a Carli è stata donata la maglia numero uno, quella del primo tifo-

so. Sul palco si sono susseguite tutte e dodici le atlete, accompagnate da autorità, partner o associazioni di volontariato. Non sono mancati i discorsi istituzionali. A rappresentare i 3 presidenti che compongono il progetto Volley Maniago Pordenone (Marcello Gianardi per Pav Udine, Gabriele Pinzana per Maniago Volley e Franco Rossato per Volley Pordenone) ci ha pensato quest'ultimo: «Maniago è sempre stata terra di eccellenti pallavolisti già dai tempi del Celinia e del Vb Maniago. Ci piacerebbe rinverdire quei fasti. Crediamo molto nello sviluppo di un settore giovanile corposo e di qualità, sul modello Casal de' Pazzi Roma».

Questa la rosa del Maniago Pordenone (con i numeri di maglia): 1. Chiara Rumori, 3. Giulia Mignano, 4. Monica Gobbi, 5. Elisa Donarelli, 6. Rachele Morettin, 7. Valeria

Pesce, 9. Francesca Zia, 10. Fulvia Gridelli, 11. Carlotta Simoncini, 13. Erica Giacomel, 17. Susanna Peonia, 18. Federica Gatta. Allenatore Pasqualino Leone.

Partenza in salita, intanto, per quasi tutte le rappresentative provinciali di coppa Regione: il derby maschile è stato vinto dalla Martellozzo Cordenons sul Travesio per 3-0: parziali 25-13, 25-16, 26-24. Fincantieri-Fiume 3-0. Nel torneo femminile Portogruaro-Chions Fiume 3-0, Horizon-Travesio 3-0, Latiana-Volley del Sanvitese 3-1. Domani debutta la Limacorporate Spilimbergo nel derby con Insieme per Pordenone alle 20.30. Giovedì la Domovip alle 20.30 debutta con l'Astra Cordenons; e stasera infine nel maschile alle 21 il Prata debutta a Mortegliano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il capitano Valeria Pesce riceve la nuova maglia da gioco dal sindaco Andrea Carli DALLA PAGINA FACEBOOK DEL CLUB

ATLETICA LEGGERA

De Michieli è da record nel tetrathlon A Trieste bene Moras nell'esathlon

Record regionale per Matteo De Michieli. Il ragazzo della Polisportiva Azzanese, nel corso dei campionati Fvg di prove multiple di Monfalcone, con 2.937 punti ha stabilito il nuovo primato del tetrathlon "C" (60 ostacoli, salto in lungo, getto del peso e 600), cancellando quello centrato da Alberto Nonino nel 2017 con 2.818 punti e vincendo naturalmente il titolo.

Questi i parziali: 9"1 nei 60 ostacoli, 4,92 nel lungo, 11,91 nel peso e 1'42"7 nei 600. L'atleta, il prossimo weekend, sarà impegnato a Crotona nella finale nazionale del trofeo Coni di tetrathlon.

Ai campionati regionali di prove multiple cadetti, a Trieste, terzo posto per Andrea Moras (Azzanese) nell'esathlon: 2.885 i punti con

3'29"4 nei 1000, 15"65 nei 100 ostacoli, 1,56 nell'alto, 5,14 nel lungo, 20,33 nel disco e 31,69 nel giavellotto. Tra le cadette, quarta piazza per Marzia Marin (Azzanese): 3.086 i punti totalizzati con 1'59"5 nei 600, 13"06 negli 80 ostacoli, 1,44 nell'alto, 4,53 nel lungo e 21,53 nel giavellotto. Sempre a Trieste, nel meeting "Cavallo scende in pista", ottimo 64,93 con il giavellotto da 800 grammi di Michele Fina (Friulintagli), sua quarta prestazione di sempre, buono il 52,03 di Federica Botter (Friulintagli) nel giavellotto così come l'1'48"26 di Enrico Riccobon (Friulintagli) negli 800.

BASKET

Casarsa donne, nuovo coach Gallo si dimette, c'è Patisso A San Vito le partite interne

Dario Darduin

CASARSA. Il basket femminile avrà il suo derby. È quello di serie B tra il Sistema rosa Pordenone e il Casarsa. La novità dell'ultima ora è però quella dell'abbandono del coach casarsese Pasquale Gallo. Al suo posto c'è Andrea Patisso. L'ormai ex coach non vuole rilasciare dichiarazioni, questo l'unico commento della società: «Si è trattato di una decisione che giunge come una doc-



Il nuovo coach Andrea Patisso

cia fredda, in un momento difficile visto che il 28 settembre sarà già campionato. La dirigenza a più riprese, aveva manifestato la propria fiducia nell'allenatore». La motivazione dovrebbe riguardare il fatto che Gallo avrebbe dovuto allenare giovanili più prima squadra, ma in questo caso perché non rinunciare solo a una parte degli incarichi?

L'altra notizia è che il Casarsa disputerà le gare interne al palasport di San Vito, che ha perso la squadra maschile di serie D. Del gruppo che ha centrato la promozione con un ruolino di marcia fatto di sole vittorie, 20 su 20 partite, sono state confermate Laura De Marchi, Susy Furlan, Yana Guerra, Martina Pianezola, Stefania Piva Veroli, Marina Serena e Anna Vicenzutto. Il volto nuovo è quello di Marta Renò in arrivo da Codroipo. Sta-

bilmente in rosa le giovani del vivaio Giulia Bellinazzi, Vittoria Bertolin, Martina Burella, Alissia Busetto, Tundra Cassaro, Anna Colussi, Giulia Fasan, Nicole Francesconi, Chiara Furlan, Giorgia Mazzega, Alessia Moro, Martina Pongan, Francesca Trevisan, Giorgia Zanardo. Non sono esclusi poi due colpi di mercato, che potrebbero concretizzarsi nei prossimi giorni.

«Quella passata – afferma il neocoach Patisso – è stata una bellissima stagione culminata con una vittoria esaltante. L'estate ci ha portato molti timori perché la serie B è "tanta roba", ma crediamo crediamo fortemente in questo gruppo di ragazze e nel lavoro in palestra. Obiettivo ora è portare serenità e serietà nelle cose che facciamo». Esordio il 28 settembre a Riva del Garda. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIATHLON

Mauro Gava, 7° posto con l'Italia paralimpica nello sprint per il titolo del vecchio continente

PORDENONE. È stato un weekend da ricordare per il triatleta del Triathlon team Pezzutti Mauro Gava, che ha difeso con onore i colori della nazionale agli Europei di paratriathlon a Valencia. Mauro, classe 1979, ha conquistato il 7° posto nella categoria Pts5 sulla distanza Sprint 1h06'18, confermando in pratica il piazzamento dello scorso anno (nel 2018 fu sesto). «Sono contento – ha commentato –, il livello della competizione era altissimo, più di un anno fa, i "ragazzini" hanno fatto dei miglioramenti notevoli in tutte le frazioni: sono quasi tutti più giovani di me, anche di 10 anni, e questo inevitabilmente influisce».

Triteam Pezzutti in grande spolvero pure all'olimpico del Kuota TriO Peschiera: in una gara di alto livello con 900 iscritti, sono state davvero positive le prestazioni dei cinque triatleti Age group pordenonesi. Alessandro Vita ed Enrico Spadotto hanno concluso la propria prova rispettivamente 23° e 28° assoluto. Vita ha conquistato così il terzo gradino del podio del-



Un soddisfatto Mauro Gava

la categoria S2, Spadotto al quinto posto. Con questo piazzamento si è aggiudicato il 2° posto assoluto nella classifica generale del circuito, ottenuta sommando i tempi delle tre tappe.

Erik Carnelos ha tagliato il traguardo al 147° posto assoluto e al 20° nella categoria S2. Soddisfatto anche Fabrizio Vita, piazzatosi al 202° posto assoluto, 25° nella S2 con una prestazione di sostanza (19° assoluto nel nuoto). A completare il quintetto di pordenonesi Arnaldo Zanusso, che ha chiuso il triathlon olimpico al 39° posto nella categoria M3. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

JUDO

Argento europeo a squadre per Kenny Bedel in azzurro «Immensa soddisfazione»



Kenny Bedel, primo a destra, coi compagni azzurri dell'under 21

Enzo de Denaro

PORDENONE. Si è tinto d'argento il campionato d'Europa del pordenonese Kenny Bedel che, a Vantaa (Finlandia), ha fatto la sua parte nell'impresa dell'Italia under 21 nella conquista del secondo posto nella gara a squadre miste, risultato prestigioso e sorprendente. Sorteggiati in un girone di ferro, gli azzurri hanno superato prima l'Azerbaijan (3-1), quindi Francia (4-2) e Olanda (4-3), rispettivamente la seconda e la terza classificata nell'edizione 2018. «È stata una giornata indimenticabile – ha commentato Kenny Bedel – perché all'inizio non ci aspettavamo questo risultato. La

squadra è stata molto unita ed è stato decisivo il supporto di tutti, compresi quelli che, di volta in volta, non sono stati schierati. Questa medaglia è molto importante, è la prima nella gara a squadre miste, ma è anche il riscatto per coloro che, come me, non avevano fatto centro nell'individuale. Siamo davvero felici, soddisfatti e ringraziamo gli allenatori e chiunque ci abbia sostenuti».

Un contributo vincente quello di Kenny, che ha portato il punto sia con l'azero Majdov, che nella finale con il russo Mirzo Shukoriev, il n. 1 del ranking europeo. La Russia poi, ha messo a segno il quarto punto e si è confermata la regina d'Europa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI